UNIONCAMERE LOMBARDIA
Camere di commercio lombarde

L'economia della Lombardia

Andamento del settore terziario

3° trimestre 2024

Servizi e Commercio al dettaglio

Servizi – Principali indicatori

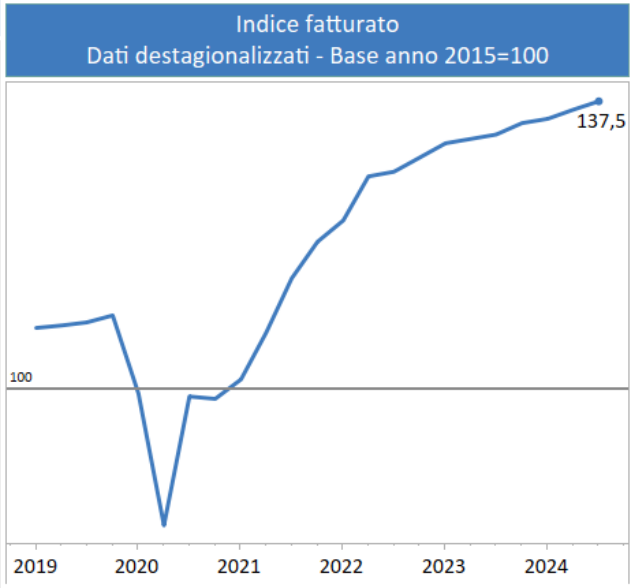
Non rallenta la crescita del fatturato delle imprese dei servizi in Lombardia: nel terzo trimestre 2024 la variazione su base annua è pari al **+3,2%**, un valore in linea con quelli registrati a partire dalla seconda metà del 2023.

Il numero indice, calcolato ponendo pari a 100 il livello medio del 2015, raggiunge quota 137,5, registrando un incremento su base trimestrale pari al **+0,8%** che conferma la velocità di crescita evidenziata nel secondo trimestre. Le imprese dei servizi lombarde proseguono quindi il cammino di moderata crescita intrapreso a seguito dell'esaurimento, nella prima metà del 2022, della fase di intensa crescita post-Covid.

I **prezzi** rallentano la velocità di marcia, con un aumento congiunturale del **+1%**: si tratta di ritmi di crescita inferiori rispetto ai picchi del 2022 ma ancora elevati in prospettiva storica, evidenziando una certa «vischiosità» dei listini dei servizi.

SERVIZI - Principali indicatori

	2023				2024		
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3
Fatturato (1)	8,5	4,6	2,8	3,6	2,6	2,7	3,2
Prezzi (2)	2,2	1,7	1,3	1,2	1,4	1,3	1,0
Addetti (3)	1,9	1,4	0,3	0,3	2,3	1,4	-0,1



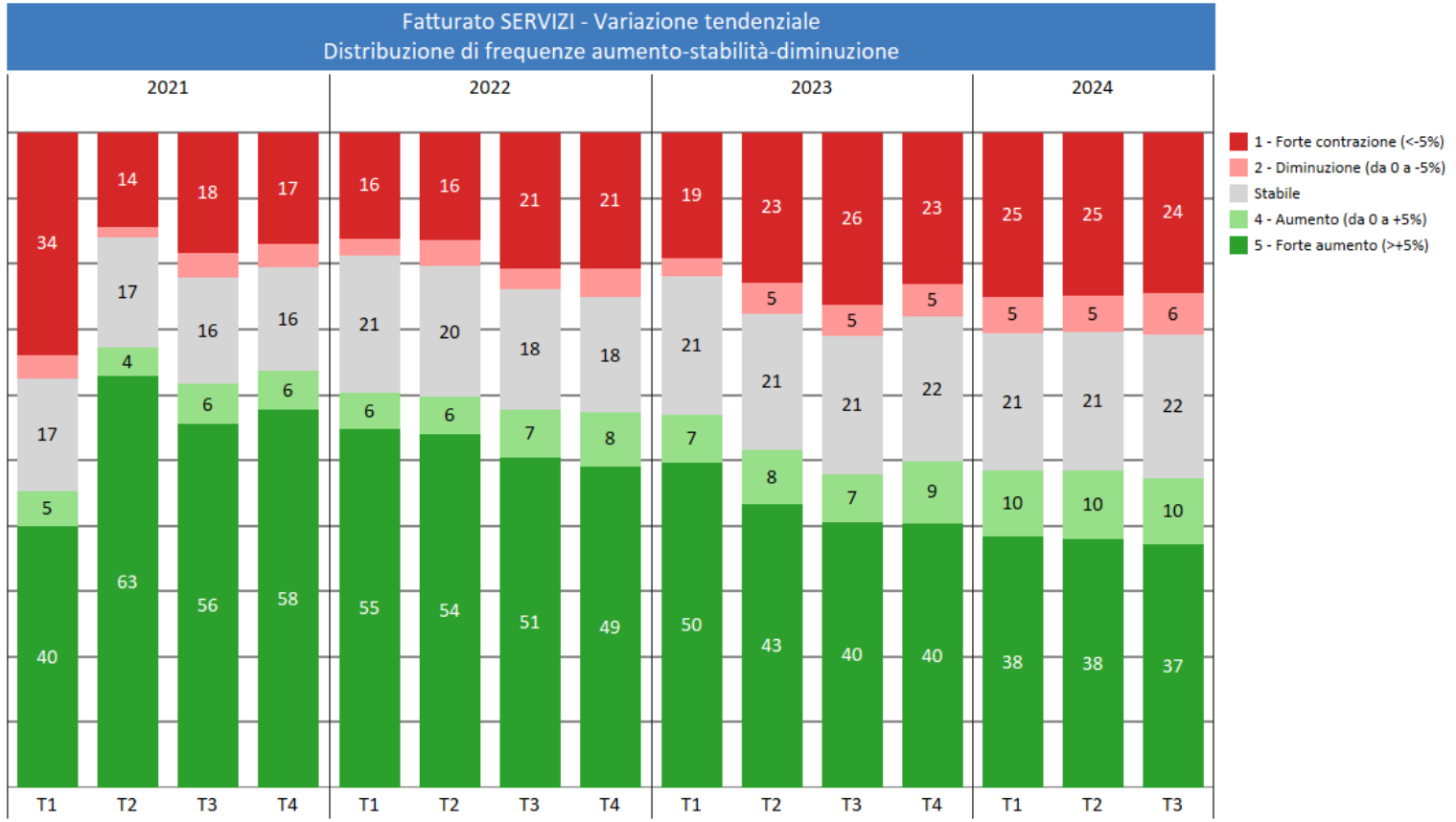
Fonte: Unioncamere Lombardia
(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

Sul fronte occupazionale si registra una sostanziale stabilità del **numero di addetti**: il saldo tra inizio e fine trimestre è pari a **-0,1%**, dopo la crescita significativa dei primi due trimestri dell'anno. Al netto delle normali oscillazioni trimestrali dovute a fattori stagionali, il trend di fondo si conferma comunque positivo, come avviene ormai da quattro anni a questa parte.

Servizi – Imprese in crescita e in contrazione

La distribuzione delle risposte all'interno del campione conferma quella già evidenziata nei trimestre scorsi, con **poco meno della metà delle imprese che dichiara una crescita del fatturato su base annua** (47%), mentre le imprese in contrazione rappresentano il 30% del totale.

Il 22% delle imprese dichiara infine un livello di fatturato in linea con quello dell'anno precedente.



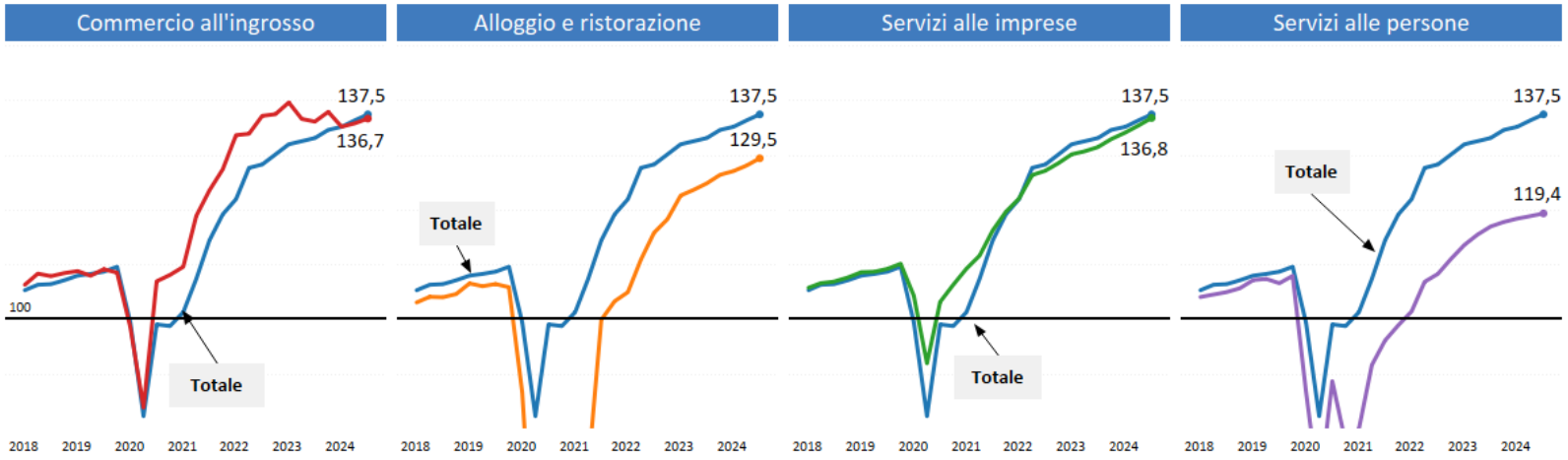
Fonte: Unioncamere Lombardia

Servizi – I settori

La crescita del fatturato è guidata soprattutto dai **servizi alle imprese** (+4% su base annua), il comparto più rilevante dal punto di vista dimensionale, e dalle attività di **alloggio e ristorazione** (+3,7%): entrambi i settori proseguono infatti il trend positivo degli ultimi anni.

Rallenta invece la crescita dei **servizi alle persone** (+0,9%), mentre il **commercio all'ingrosso** torna a mostrare una variazione positiva (+0,4%), seppur di lieve entità, dopo due trimestri negativi: quest'ultimo comparto ha mostrato nell'ultimo anno un andamento oscillante, risentendo delle difficoltà della filiera più a valle e della debolezza dei consumi, senza riuscire a intraprendere nuovamente un chiaro percorso di crescita.

Per quanto riguarda invece i prezzi, i maggiori aumenti si registrano nelle attività di alloggio e ristorazione e nei servizi alla persona.

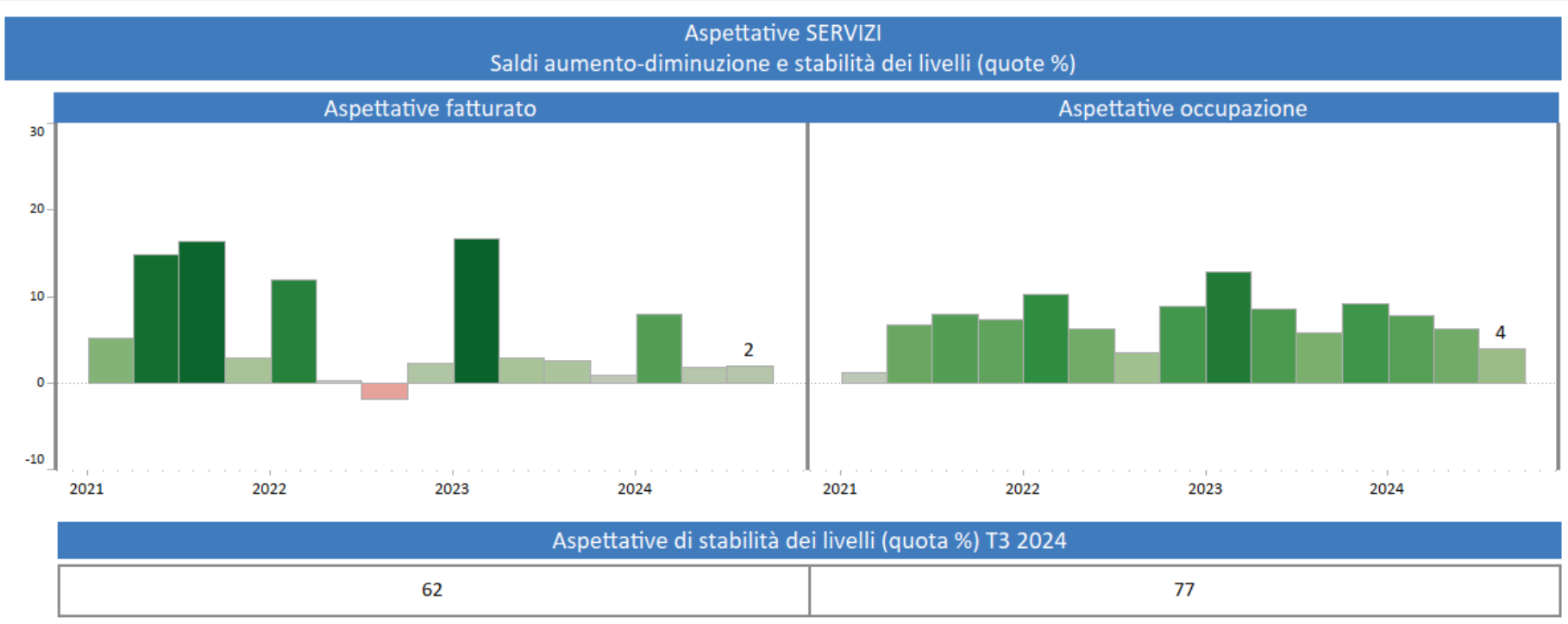


Principali indicatori trimestre T3 anno 2024

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	3,2%	1,0%	-0,1%
Commercio ingrosso	0,4%	0,2%	0,2%
Alloggio e ristorazione	3,7%	2,2%	-0,7%
Servizi alle imprese	4,0%	0,9%	0,0%
Servizi alle persone	0,9%	1,6%	-0,6%

Fonte: Unioncamere Lombardia
(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

Servizi – Le aspettative



Fonte: Unioncamere Lombardia

Le **aspettative** degli imprenditori dei servizi rimangono in territorio positivo per quello che riguarda il **fatturato**, con un saldo tra previsioni di crescita e diminuzione pari a **+2 punti** che conferma quello registrato nel trimestre precedente. Gli imprenditori restano quindi prudenti, senza prevedere una svolta negativa ma nemmeno un rafforzamento della crescita, come sperato a inizio 2024 quando si pensava che l'atteso rientro dell'inflazione avrebbe consentito un consolidamento della domanda in tempi brevi: l'inflazione è effettivamente diminuita nel corso dell'anno, ma in misura meno intensa nei servizi anche per l'aumento del costo del lavoro. Rimangono migliori le aspettative sull'**occupazione** (saldo pari a **+4 punti**), sebbene gli ultimi trimestri evidenzino un ridimensionamento del saldo coerentemente con le previsioni degli analisti che si orientano per un rallentamento del mercato del lavoro, anche nei servizi che hanno fin qui trainato l'occupazione lombarda e italiana.

Commercio al dettaglio – Principali indicatori

Dopo la battuta d'arresto registrata nel trimestre precedente, torna a crescere il **fatturato** delle imprese lombarde attive nel commercio al dettaglio: la variazione su base annua è pari al **+1,2%**.

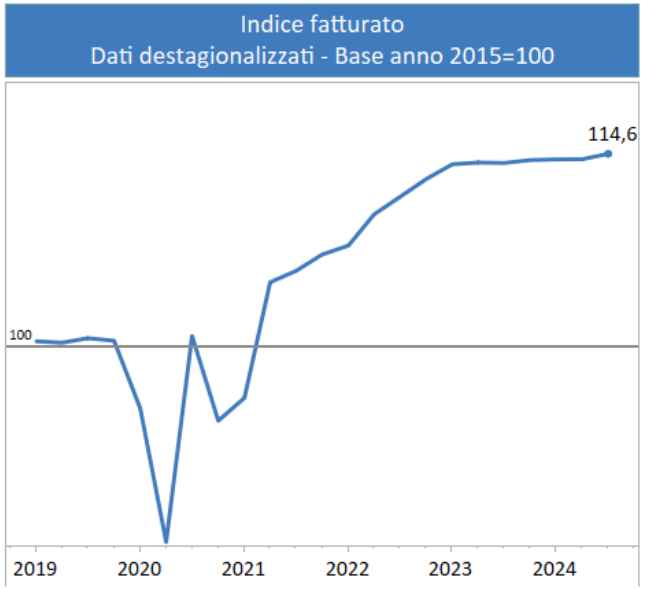
Il numero indice, che dal 2023 aveva fin qui evidenziato un andamento «piatto», mostra un lieve incremento congiunturale (+0,4%), raggiungendo quota 114,6 (base 2015=100).

I **prezzi**, la cui forte crescita negli ultimi anni aveva sorretto il fatturato ma depresso i volumi di vendita, tornano su ritmi di crescita modesti (**+0,3%** congiunturale).

Le **scorte** evidenziano una lieve riduzione, con un saldo sostanzialmente nullo (**+0,9 punti**) tra valutazioni di esuberanza e scarsità, mentre gli **ordini ai fornitori** vedono ancora una prevalenza di indicazioni di diminuzione, ma con un saldo in miglioramento (**-7,7 punti**) rispetto ai trimestri scorsi.

COMMERCIO AL DETTAGLIO - Principali indicatori

	2023				2024		
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3
Fatturato (1)	7,2	2,6	1,7	1,4	0,8	-0,7	1,2
Prezzi (2)	3,3	3,1	1,9	3,1	0,3	2,1	0,3
Scorte (3)	2,4	2,8	2,2	5,1	1,2	2,9	0,9
Ordini ai fornitori (1) (4)	7,0	-4,7	-10,5	-11,4	-13,6	-16,4	-7,7
Addetti (5)	-0,1	0,6	-0,3	2,0	-0,1	0,1	-0,5



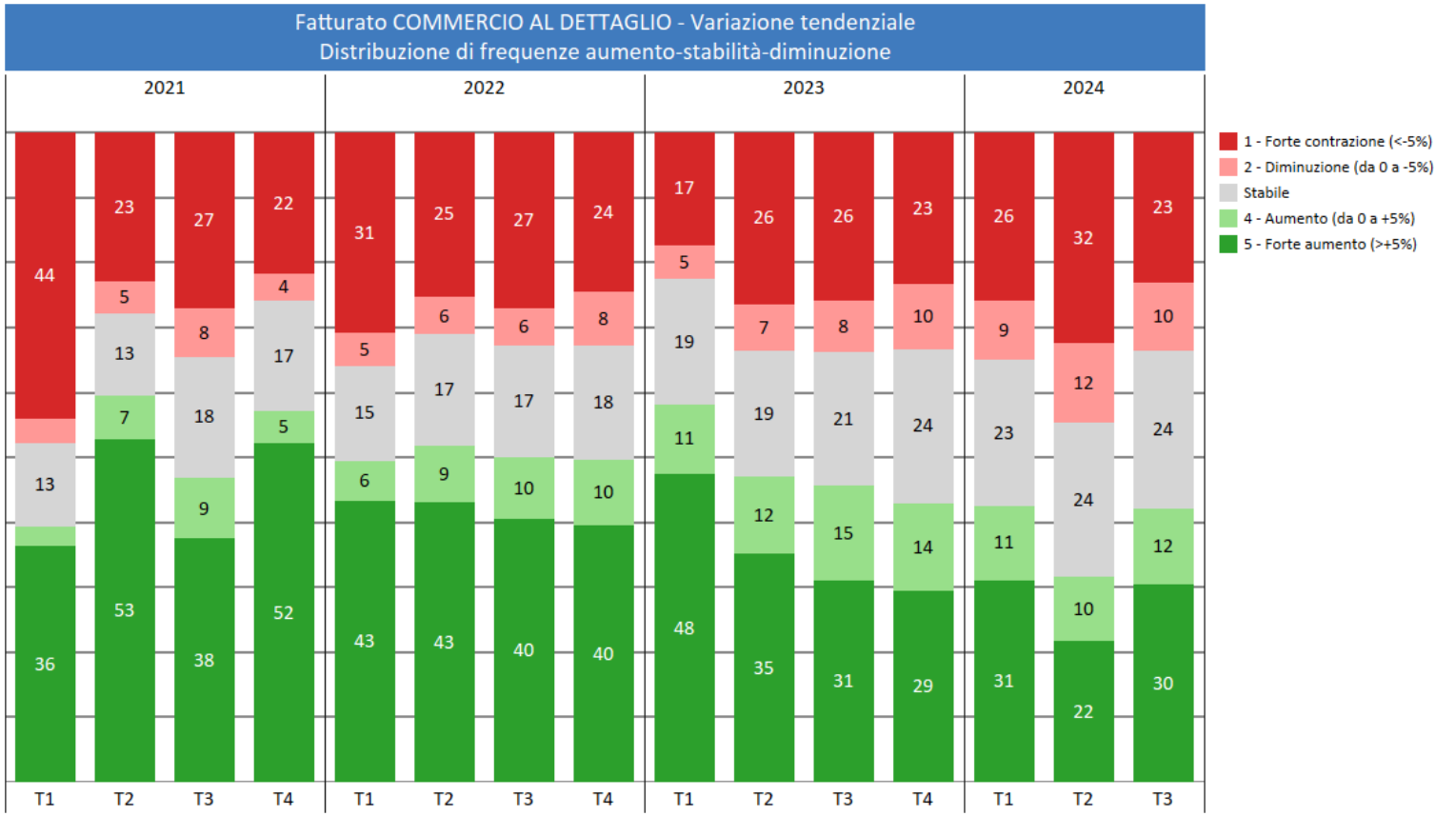
Fonte: Unioncamere Lombardia
(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarsità (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre

Il saldo del numero di **addetti** tra inizio e fine trimestre è pari a **-0,5%**, proseguendo l'andamento altalenante dovuto a fattori stagionali, che vede una crescita nel secondo e nel quarto trimestre e un calo nel primo e nel terzo. Al netto delle oscillazioni trimestrali, il trend di fondo dell'occupazione rimane comunque positivo.

Commercio al dettaglio – Imprese in crescita e in contrazione

La distribuzione delle risposte all'interno del campione mostra un'**espansione delle indicazioni di aumento di fatturato** su base annua, che tornano a superare il 40% delle risposte (**42%** vs 32% del trimestre scorso).

Parallelamente si riducono le dichiarazioni di diminuzione di fatturato, che passano dal 44% al 33%, mentre si confermano circa un quarto (24%) le imprese del campione che restano sugli stessi livello di fatturato dell'anno precedente.



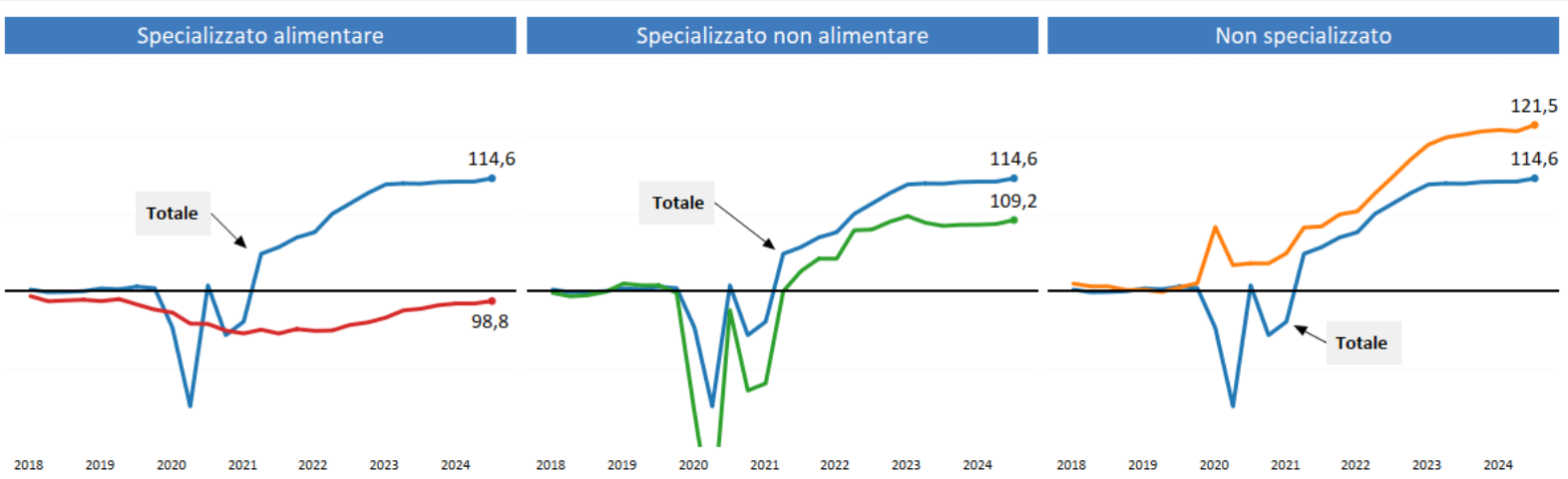
Fonte: Unioncamere Lombardia

Commercio al dettaglio – I settori

Tutti i sotto-settori del commercio al dettaglio mostrano una crescita del fatturato, più intensa negli **esercizi non specializzati** (+1,6% su base annua), che comprendono supermercati e ipermercati e che avevano registrato un calo nel trimestre precedente: questo comparto ha mostrato i risultati migliori negli ultimi anni, raggiungendo il livello di fatturato più elevato rispetto al 2015 (indice pari a 121,5).

Crescita più contenuta per i negozi **non alimentari** (+0,9%), che tornano in positivo dopo una fase di stagnazione.

Discorso analogo per gli esercizi **alimentari** (+0,8%), negozi prevalentemente di piccole dimensioni con un livello di fatturato che non ha ancora raggiunto i valori del 2015 (indice pari a 98,8).

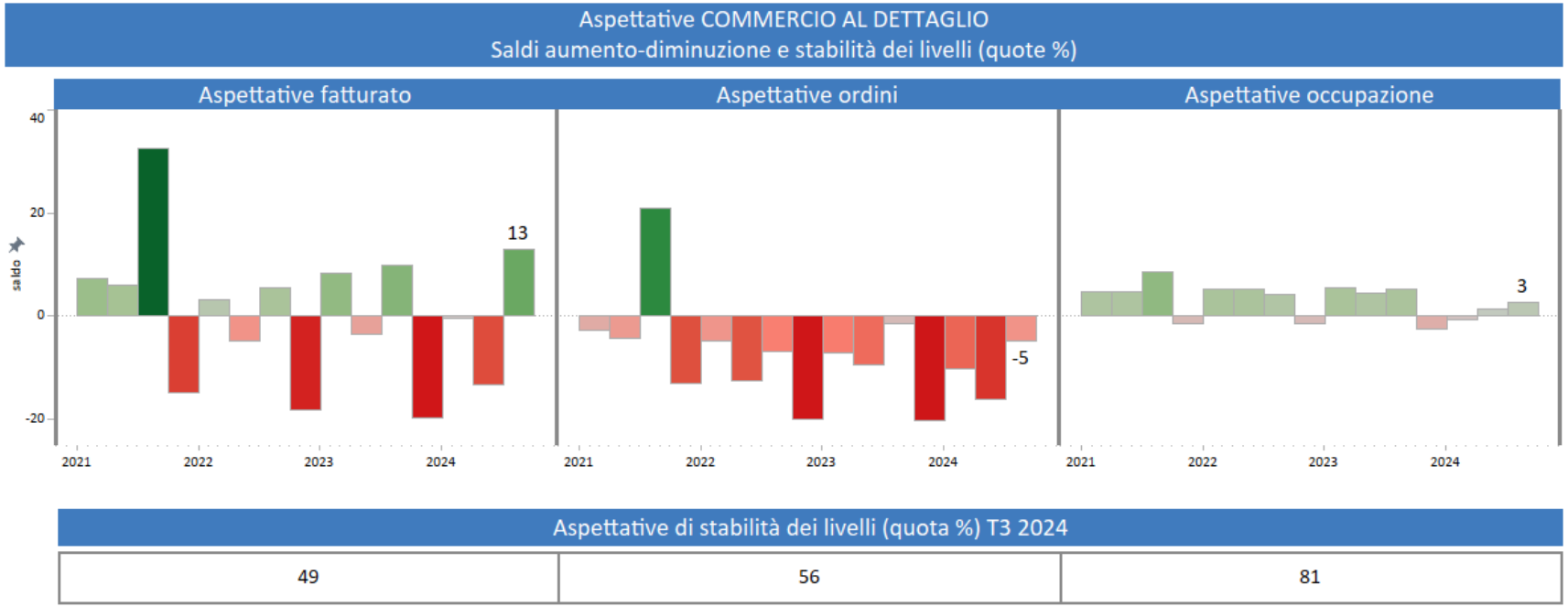


Principali indicatori trimestre T3 anno 2024

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori (1)(4)	Addetti (5)
Totale	1,2%	0,3%	0,9	-7,7	-0,5%
Alimentare	0,8%	3,6%	-4,9	-3,8	-0,1%
Non alimentare	0,9%	0,5%	4,4	-16,2	-0,9%
Non specializzato	1,6%	-0,6%	-3,8	9,6	0,1%

Fonte: Unioncamere Lombardia
(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarsità (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre

Commercio al dettaglio – Le aspettative



Fonte: Unioncamere Lombardia

Coerentemente con i risultati a consuntivo, **il clima di fiducia degli imprenditori mostra un miglioramento**: il saldo tra previsioni di crescita e diminuzione del **fatturato** nel prossimo trimestre è infatti positivo (**+13 punti**), come avviene normalmente per via del picco di vendite atteso per le festività natalizie, ma con un valore che supera anche quelli registrati nello stesso periodo del biennio 2022-2023. Ancora negative le previsioni per gli **ordini ai fornitori** (**-5 punti**), sebbene in miglioramento rispetto ai trimestri precedenti, mentre le aspettative sull'**occupazione** si confermano in area lievemente positiva (**+3 punti**). Se finora il recupero del potere d'acquisto delle famiglie, a seguito del rientro dell'inflazione, si è tradotto soprattutto in una crescita della propensione al risparmio, nei prossimi trimestri potrebbe concretizzarsi un rafforzamento dei consumi: il miglioramento della fiducia delle famiglie sarà la premessa fondamentale per consentire questo passaggio.

Nota metodologica

L'indagine di Unioncamere Lombardia sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su cinque campioni di imprese industriali, artigiane, commerciali, dei servizi e dell'edilizia. I campioni delle imprese commerciali e dei servizi comprendono aziende con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo l'attività economica (codifica ATECO 2007), la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni strati sono stati sovracampionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Le interviste vengono realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview).

Nel terzo trimestre 2024 sono state realizzate **1.432 interviste per l'indagine dei servizi** e **1.241 interviste per l'indagine sul commercio al dettaglio** così distribuite per settore e classe dimensionale:

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Commercio all'ingrosso	75	89	58	28	**250**
Alloggio e ristorazione	93	80	17	16	**206**
Servizi alle persone	63	32	14	7	**116**
Servizi alle imprese	275	262	191	132	**860**
Totale	**506**	**463**	**280**	**183**	**1.432**

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Alimentare	156	28	1	1	**186**
Non alimentare	465	222	43	6	**736**
Non specializzato	138	104	39	38	**319**
Totale	**759**	**354**	**83**	**45**	**1.241**

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo. Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per 12 province lombarde, 4 classi dimensionali (3-9 addetti, 10-49 addetti, 50-199 addetti, oltre 200 addetti), 4 settori di attività economica per i servizi (commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle persone e servizi alle imprese) e 3 settori di attività economica per il commercio al dettaglio (specializzato alimentare, specializzato non alimentare, non specializzato). Le serie storiche sono destagionalizzate con procedura TRAMO-SEATS, che opera ogni trimestre sull'intera serie storica per cui ad ogni aggiornamento possono verificarsi correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni. Gli indicatori vengono destagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati destagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole provincie o singoli settori economici). I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Le specifiche di destagionalizzazione adottate dal primo trimestre 2022, definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010, assicurano un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio 2020-2021, e tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi). Le novità introdotte hanno talvolta generato delle revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo.

Nota redazionale

Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/ o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.
Alle seguenti condizioni:

Attribuzione — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

Non Commerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

Non opere derivate — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.
Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

I dati del presente rapporto sono protetti da licenza "Creative Commons". Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente a condizione di citare correttamente la fonte.
Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.

UNIONCAMERE
LOMBARDIA
Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it